

## VareseNews

### Anche Chiasso getta la maschera, il Ticino rinuncia ai suoi grandi carnevali

Pubblicato: Giovedì 13 Gennaio 2022



Anche Chiasso ha gettato la spugna. Con l'ultimo annullamento, arrivato nella serata di ieri, è ormai ufficiale **che anche quest'anno in Ticino il Carnevale non si farà. Tutti i principali eventi, dal Rabadan a Nebiopoli, sono stati cancellati** a causa del protrarsi dell'emergenza sanitaria.

«Possiamo restare sognatori finché ciò è possibile ma in questo momento dobbiamo purtroppo essere realisti – commentano gli organizzatori del Carnevale di Chiasso -. Avevamo annunciato a più riprese di essere pronti a dire stop nel caso in cui la situazione fosse peggiorata. La nostra strategia era chiara, valutare come sarebbe trascorso il periodo delle festività e fare un bilancio appena dopo l'Epifania. La nostra speranza di normalità dipendeva però dall'evoluzione di questa nuova ondata. **Siamo comunque fieri di non aver alzato bandiera bianca prima del tempo**».

Nelle scorse settimane la decisione di bloccare anche per quest'anno una delle tradizioni ticinesi più amate e sentite, in grado di coinvolgere oltre ai cittadini anche moltissimi turisti, è arrivata dagli organizzatori del Carnevale più importante, il **Rabadan di Bellinzona. Stessa sorte per la Stranociada di Locarno e la Lingera di Roveredo.**

«Spostare il carnevale in un altro periodo potrebbe essere un modo per combattere per il momento la situazione e poter svolgere questo amato evento – aggiungono gli organizzatori di Nebiopoli -. Questa idea era stata paventata dal presidente di Rabadan, Giovanni Capoferri, **in occasione**

**dell'annullamento del loro carnevale e trova l'appoggio di Nebiopoli.** Il nostro invito è quindi di avviare la discussione su questa tematica assieme a Bellinzona, Roveredo, Biasca, Tesserete e Locarno. **L'attuale situazione sta portando alla scomparsa di gruppi o delle manifestazioni stesse,** siamo confrontati con la difficoltà di mantenere unita la gente e con la possibile morte finanziaria di alcuni”.

In Ticino questa tradizione è molto vissuta, non si tratta soltanto di organizzare o meno una sfilata di maschere ma di perdere un evento che dura ben più di una giornata e che rappresenta un elemento molto forte per le comunità locali. «Per molti forse questa non è una priorità, ma in realtà carnevale, oltre a rappresentare un importante indotto per il tessuto cantonale, rappresenta qualcosa di profondamente radicato nella nostra cultura».

Gli organizzatori di **Nebiopoli** hanno avanzato anche un piano alternativo che prevede il ritorno ad un carnevale più antico e tradizionale dettato dalla semplicità senza tante pretese. «**Una versione light è in fase di allestimento** – concludono -. Durante le date del weekend dal 25 al 27 febbraio (in assenza del programma di altri carnevali guadagnamo 2 settimane di tempo). Il programma è in fase di definizione ma avrà modalità estremamente semplici: nella piazza centrale di Chiasso, in fase di discussione con il Cantone le modalità di accesso (2G o 3G), in cui si svolgeranno gli eventi gastronomici e popolari dei nostri rioni durante il giorno, accompagnati da festeggiamenti di carnevale durante il pomeriggio che si protrarranno fino alle prime ore della sera. Totalmente all'aperto, senza strutture chiuse e solamente in caso di bel tempo (in caso di brutto tempo rinvio al weekend successivo)».

di [mcc](#)